

NOTA

(IMPORTANTE E URGENTE)

DA DIVULGARE IN TUTTA LA SARDEGNA

L'Associazione "Siamo tutti fratelli – Istituto delle culture religiose per l'umanità e la pace Demetrio Marco De Luca" promuove il II Incontro Mondiale delle Culture Religiose, Laiche ed Accademiche, che si terrà a Galtellì (NU) dal 15 al 17 ottobre 2026 ed intitolato

"Religioni, diritti umani e pace per una nuova alleanza tra i popoli".

PREMESSA:

L'obiettivo primario del percorso preparatorio è coinvolgere tutte le forze sociali e culturali –laiche e religiose, senza appartenenze partitiche– per fare di Galtellì e della Sardegna un laboratorio di dialogo e fraternità, in continuità con il Primo Incontro Mondiale del 2013.

L'incontro non si limita a rappresentare un alto segno di dialogo tra culture religiose e laiche, ma ha l'obiettivo principale di far penetrare i valori della Carta ONU e della convenzione dei diritti dell'uomo dell'unione Europea, nella mente e nel cuore dei potenti della terra, anche attraverso le proposte, concrete, ereditate dal Prof. De Luca. A tal fine si ritiene, indispensabile, coinvolgere il mondo della cultura, dell'associazionismo, della scuola e delle istituzioni, nonché prestare una attenzione particolare alle sofferenze e alle crisi dei territori, con particolare attenzione alle sofferenze delle aree sottosviluppate di povertà denunciate da Papa Leone XIV nella sua recente missione africana e nei discorsi ai parlamentari di tutto il mondo. Anche la Sardegna, crocevia tra Europa e Mediterraneo, proclamata da Giorgio La Pira, è la parte europea e mediterranea, con le sue zone interne del malessere.

Galtellì, con Nuoro, è il centro promotore delle iniziative in preparazione al II Incontro Mondiale di ottobre., che si pone l'obiettivo di affrontare, contestualmente i due aspetti.

Un gruppo, qualificato di Galtellì, ha manifestato disponibilità ad un impegno particolare, ne ricordiamo alcuni: Antonello Delussu, Luigi Carai, Giampaolo Cosseddu, Giovanni Battista Monne, Gesuino Beccari, Zizzu Pirisi, Giorgio Meloni, Costantino Camedda, Giovanni Santo Porcu, Peppino Pirisi, nonché Francesca Gungui Poddighe, Francesca Satgia, Gesuina Cherchi Loie tanti altri cittadini disponibili. Il gruppo potrà utilizzare il contributo, per gli aspetti organizzativi, di un giovane, il Sig. Simone Loddoni "Cosseddu".

Tra i sostenitori istituzionali e sociali, figurano, naturalmente, il sindaco di Galtellì Franco Solinas, l'assessore alla cultura e rapporti religiosi Vincenzo Gallus, Pietro Satgia, Giuseppe Zola e il gruppo del Distretto dei sindaci della Baronìa, associazioni religiose e laiche e i soci aderenti.

Il gruppo di Galtellì apre la strada ad un impegno comune con un invito a partecipare, nel segno di un disegno comune, ai seguenti gruppi territoriali:

- CAGLIARI: il coordinamento sarebbe auspicabile e opportuno affidarlo a Fabio Tore, con il compito di coinvolgere i responsabili del mondo culturale cattolico, religioso e laico. Altresì sarebbe opportuna una collaborazione con il prof. Antonello Menne e con i rappresentanti del mondo accademico e delle altre culture religiose;
- NUORO: è in fase di costituzione un movimento con Enrico Spanu e l'Associazione "Nuoro non deve morire", partecipano inoltre la consigliera comunale Maura Chessa e altri esponenti;
- SINISCOLA: hanno dato disponibilità autorevoli esponenti del Consiglio comunale e della Giunta. È necessario aprire un dialogo con l'assessore Antonello Fadda, Franco Floris, già vicesindaco ed il sindaco Gianluigi Farris, Adriano Sirigu, Veronica Sirigu, Natalino Migliorisi, nonché con i rappresentanti del mondo delle culture religiose e laiche;
- IRGOLI-OROSEI: L'Assessore Gallus è incaricato di promuovere un gruppo rappresentativo nei due centri:

Gesuina Cherchi Loi, Antonello Loi e sulla proposta della piattaforma il pensiero di Piero Loi e Ceccio Loi. Inoltre, saranno coinvolti imprenditori del settore lapideo.

In coerenza con la denuncia di Papa Leone, è necessario costruire un collegamento stabile tra il turismo e le zone interne. Si chiede un intervento della società ed in particolare degli imprenditori, tra cui Giovanni Sanna, per la Gallura inferiore e Giorgio Mazzella, per l'Ogliastra, la solidarietà delle culture religiose, ma anche un impegno di tutti per chiedere modifiche normative (sgravi contributivi), per l'allargamento del lavoro e delle opportunità occupazionali anche nei periodi di bassa stagione, contribuendo così ad attenuare il fenomeno dello spopolamento delle zone interne;

- MACOMER E TERRITORIO: hanno manifestato disponibilità l'avv. Antonello Cosseddu, il sindaco di Borore Tore Ghisu, altri sindaci del territorio e personalità della cultura religiosa e laica. Urge convocazione prima riunione.

Tema centrale del percorso è, da una parte, il dialogo per la pace e fratellanza, tra culture religiose e laiche e, dall'altra, il collegamento con la "Piattaforma Sardegna Mediterranea", con riferimento all'area industriale del Sologo, adiacente al progetto *Einstein Telescope* (E.T.), simbolo di speranza per la Sardegna ed il Mezzogiorno. Argomento fondamentale di studio e riflessione, dei gruppi di lavoro. Incombe una preoccupazione di fondo: il rischio è che il ruolo dell'E.T., pur importantissimo, non si esaurisca negli scavi e nelle gallerie, ma diventi occasione di sviluppo di alta tecnologia, ricerca e formazione, speranza delle

nuove generazioni, con l'avvio di iniziative nelle diverse aree industriali, diversamente finirebbero in Germania o Olanda. Con l'*Einstein Telescope*, l'area sarà investita da un cambiamento economico, ambientale e sociale, certamente epocale.

I gruppi nascenti perseguono l'obiettivo del dialogo, della fratellanza e della pace e contemporaneamente della salvaguardia della piattaforma Sardegna Mediterranea, sul valore e sul significato del ruolo dell'area industriale del Sologo, che nella sua proiezione, deve coinvolgere Nuoro, Siniscola, Macomer, Ottana come centri creatori di nuovo sviluppo, dunque tutta l'area interna della Sardegna.

Si tratta di un rilancio della questione ZONE INTERNE, "AFRICA DELL'EUROPA", dopo la denuncia di Papa Leone del sottosviluppo e povertà dell'area Africana e mediterranea.

Si tratta di trasformare questa denuncia in un impegno condiviso per lo sviluppo umano integrale delle aree interne, anche alla luce dei recenti fatti di Lula che hanno riportato alla ribalta il malessere sociale del territorio.

Il gruppi costituenti, vanno informati su due temi connessi:

- incontro sul dialogo pace e fratellanza;
- piattaforma Sardegna Mediterranea, perché venga equiparata alle isole mediterranee, su richiesta all'unione Europea, come avviene in Spagna e Francia, che hanno straordinarie agevolazioni finanziarie riconosciute dall'Europa.

In particolare, i gruppi, hanno il dovere di attivarsi: a promuovere incontri con tutte le associazioni culturali, religiose, identitarie, esistenti nel territorio e, naturalmente, con le scuole, strumento di formazione degli studenti, uomini del futuro.

È di particolare importanza, a tale scopo, organizzare, possibilmente entro il mese di agosto, per-riunioni informative e promozionali sui territori e individuare gli uomini di buona volontà, alcuni già operativi, per creare una nuova coscienza civile, umana e cristiana. Un movimento di popolo.

Tuttavia, due sono gli obiettivi fondamentali: assicurare una numerosa e qualificata presenza Sarda all'incontro Mondiale di Galtelli (15-17 ottobre 2026), per cui, necessariamente, tutti dobbiamo coinvolgere, contattare, personalmente, conoscenti e amici. È assolutamente indispensabile che ciascuno predisponga un elenco di nomi, delle persone contattate con i dati di contatto (numero di telefono, mail etc.). Ovviamente le persone contattate dovranno essere informate e rese edotte dei contenuti dell'incontro mondiale.

In sede di incontro mondiale, le culture religiose, i responsabili dei parlamenti del modo, l'alto centro ONU di Ginevra intervenuti, dovranno invitare la ministra Bernini, responsabile del progetto E.T. (*Einstein Telescope*) di Lula, nonché il ministro Tajani a rilanciare il centro Euro-mediterraneo e,

contemporaneamente, il ruolo del Sologo, nell'ambito della Piattaforma Sardegna, in collaborazione con l'Unione Europea, affinché vengano riconosciute le stesse agevolazioni concesse ad altre isole. Si auspica il sostegno unitario dei parlamentari sardi, con particolare riferimento all'on. Pittalis, affinché i due ministri considerino prioritaria la piattaforma Sardegna Mediterranea. Questo impegno è fondamentale e impone una partecipazione popolare.

Fondamentale è una battaglia civile e culturale per ottenere il pieno riconoscimento della piattaforma Sardegna Mediterranea, collegata al progetto, come occasione di rilancio del Sologo e delle zone interne della Sardegna, insieme ai 29 paesi dell'Africa Mediterranea, già indicati dal Prof. De Luca e dall'allora presidente del Parlamento Europeo, Antonio Tajani. I gruppi nascenti, pur senza appartenenza partitica, sono chiamati a essere "mente e motore" di un rinnovato impegno per le zone del malessere, promuovendo una sensibilizzazione popolare e politica con il sostegno di tutte le culture religiose e laiche, del mondo.

In una regione periferica, come la Sardegna, risulta, altresì, importante onorare Galtellì con l'intera Isola, dimostrando che un piccolo centro – segnato dalla presenza del Cristo miracoloso e da una forte tradizione spirituale e culturale – è in grado di organizzare un evento di respiro internazionale, come già avvenuto nel 2013.

È prioritario e fondamentale che i gruppi di lavoro nascenti fissino, ciascuno, la data del primo incontro informativo e promozionale, con ipotesi delle seguenti date: mercoledì 19 agosto, giovedì 20 agosto, venerdì 21 agosto, lunedì 24 agosto, martedì 25 agosto, mercoledì 26 agosto, giovedì 27 agosto.

Una volta condivisa la data con i referenti territoriali, si procederà alla definizione delle modalità di partecipazione alla riunione. Le introduzioni di apertura saranno a cura degli amici organizzatori, partendo dai documenti elaborati dall'associazione. Parteciperà ai lavori anche il presidente dell'associazione Angelo Rojch.

P.S. Si allega la bozza del programma con i contenuti della Nota Esplicativa (*Call for Papers*)

Per informazioni, adesioni e coordinamento tra i gruppi:

**ASSOCIAZIONE SIAMO TUTTI FRATELLI ISTITUTO DELLE CULTURE RELIGIOSE PER L'UMANITÀ E LA PACE
"DEMETRIO MARCO DE LUCA"**

CONTATTI E-MAIL: eventodialogoreligioni.deluca@yahoo.com

CONTATTI TELEFONICI:

Angelo Rojch: + 39 392 3016489

Domenico Salis: +39 328 1635497